

## SOLIDARIETÀ: PROGETTO BIBLIOTHÈQUE PER IL BURKINA FASO INIZIATIVA DI GENITORICHE E MAMA AFRICA CONTRO ANALFABETISMO

(ANSA) - MILANO, 2 DIC - Imparare a leggere non serve se non c'è nulla da leggere, se la lettura viene vista come un obbligo scolastico o se un libro costa una cifra irraggiungibile. È partendo da questi dati di fatto che le associazioni 'GenitoriChe' e 'Mama Africa' hanno ideato il 'Progetto Bibliothèque' contro l'analfabetismo per il Burkina Faso. L'obiettivo - è stato spiegato oggi in una conferenza stampa a Milano - è la realizzazione di un centro culturale per ragazzi che comprenda anche un'area per i giochi all'interno dell'istituto 'Orphélinat Sainte Cécile' di Dédougou, una città di 35 mila abitanti in una delle aree più povere e isolate del Paese africano. Durante la stagione delle piogge, per raggiungerla sono necessari oltre otto ore di viaggio dalla capitale e la rete stradale, fatta di vie di terra battuta, è talmente carente che le farmacie in questo periodo non vengono rifornite a causa delle spese da sostenere. Ma in questo scenario desolato c'è anche chi vede positivo come le suore che gestiscono, senza finanziamenti pubblici, la struttura sulla quale orbitano un'ottantina di bambini dai 6 agli 11 anni, in gran parte femmine, che sono state abbandonati o non possono studiare per i costi alti: un euro e cinquanta centesimi alla settimana. Questo solo dato fa capire che i soli 3.500 euro necessari per la realizzazione del progetto sono, in quella realtà, un'enormità. Per contribuire all'iniziativa - hanno spiegato Cristina Ruscito e Candida De Bernardinis di 'GenitoriChe' - basta diventare soci dell'associazione che automaticamente devolgerà una parte delle quote per il progetto o acquistare un calendario o anche donando soldi (il sito è [www.genitoriche.org](http://www.genitoriche.org)). (ANSA).